



ASSESSORATO POLITICHE PER LA SALUTE

L'ASSESSORE

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	
DEL	/	/	

Al Consigliere Regionale  
Giancarlo Tagliaferri

Alla Presidente della  
Assemblea Legislativa

e p.c. Alla Responsabile del Servizio  
Affari Generali della Presidenza

**Oggetto: Interrogazione n. 176 del Consigliere regionale Tagliaferri.**

Riguardo all'interrogazione specificata in oggetto, si comunica quanto segue.

Nella fase antecedente all'insorgere della pandemia da Sars-CoV-2, la dotazione iniziale di posti letto di terapia intensiva era di 449: 17 a Piacenza, 40 a Parma e 26 a Reggio Emilia (inclusi 6 posti letto accreditati presso una struttura privata).

Durante la prima settimana di aprile, i posti letto di terapia intensiva dedicati ai pazienti Covid erano 45 a Piacenza, 69 a Parma e 64 a Reggio Emilia. In tutte le province è stato sempre riservato un numero di posti letto di terapia intensiva a pazienti non Covid, al fine di poter fronteggiare altre emergenze.

Nelle giornate di maggiore "stress" della rete delle terapie intensive è intervenuto il sistema previsto dalla Circolare del Commissario ad acta del 18 marzo u.s., che ha previsto un Coordinamento Clinico Regionale e un Coordinamento Organizzativo Regionale, quest'ultimo affidato al Servizio Assistenza Ospedaliera di questo Assessorato.

Il Coordinamento Clinico Regionale si è avvalso di una rete di Responsabili Clinici di Area Vasta e Referenti Provinciali per gestire i fabbisogni giornalieri di posti letto di terapia intensiva, trovando così all'interno della rete delle Strutture regionali le opportune soluzioni.

L'attività del Coordinamento ha permesso che tutti i pazienti Covid emiliano romagnoli potessero ricevere l'assistenza necessaria nell'ambito del territorio regionale, dimostrando come il funzionamento in rete rappresenti una risposta adeguata a fronteggiare anche le situazioni di maggiore emergenza. Anche nelle giornate di maggiore impegno, sul territorio regionale sono comunque rimasti disponibili almeno 30 posti letto di terapia intensiva per pazienti Covid.

Al fine di poter fronteggiare stabilmente necessità di assistenza, legate sia al permanere della circolazione del Covid-19, o ad altre eventuali emergenze, con la Dgr. 368/2020 è stato predisposto il "Programma Covid-19 intensive care dell'Emilia-Romagna". In accordo con il Ministero della salute, questo piano porterà stabilmente a 641 la dotazione di posti letto di terapia intensiva a disposizione del Servizio Sanitario Regionale, rispetto alla dotazione di 449 posti letti presenti all'insorgere della pandemia.

Nelle prime fasi dell'emergenza vi sono state difficoltà, non solo a livello regionale ma anche nazionale e internazionale, nel reperire i dispositivi di protezione individuale.

Grazie all'attività di coordinamento regionale, comunque, non si è mai palesata una situazione di reale carenza che abbia comportato l'impossibilità di garantire le necessarie forniture ai reparti e ai professionisti coinvolti nell'assistenza a pazienti Covid.

Cordiali saluti

  
Raffaele Domini